

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00067 del 26/10/2018

Proposta n. 17309 del 23/10/2018

Oggetto:

"Consolidamento della falesia in località Cincinnati e completamento del primo lotto della messa in sicurezza della porzione di falesia in località Arco Muto in Comune di Anzio (RM)" – Approvazione atti contabilità finale e conferma Certificato di regolare esecuzione - CIG: 544124516C – CUP F53J13000240001.

Oggetto: “Consolidamento della falesia in località Cincinnati e completamento del primo lotto della messa in sicurezza della porzione di falesia in località Arco Muto in Comune di Anzio (RM)” – Approvazione atti contabilità finale e conferma Certificato di regolare esecuzione - CIG: 544124516C – CUP F53J13000240001.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 comma 240, della Legge 23

gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO

- che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento denominato "Consolidamento della falesia in località Cincinnati e completamento del primo lotto della messa in sicurezza della porzione di falesia in località Arco Muto in Comune di Anzio (RM)";
- che per l'intervento di "Consolidamento della falesia in località Cincinnati e completamento del primo lotto della messa in sicurezza della porzione di falesia in località Arco Muto in Comune di Anzio (RM)":
 - con Decreto n. 140 del 11 ottobre 2013 del Commissario Straordinario Delegato è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Antonio Battaglino;
 - con Decreto n. 6 del 16 gennaio 2014 del Commissario Straordinario Delegato è stato istituito l'Ufficio di Direzione Lavori e nominato Direttore dei Lavori il Dott. Antonio Luigi Maietti;
- che con Decreto n. 170 del 26 novembre 2013 del Commissario Straordinario Delegato sono stati approvati il progetto esecutivo, il bando di gara, il disciplinare ed il capitolato speciale d'appalto dei lavori di consolidamento della falesia in località Cincinnati e completamento del primo lotto della messa in sicurezza della porzione di falesia in località Arco Muto – comune di Anzio (RM) per un importo a base di gara di € 647.128,74, di cui 91.875,52 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che con Decreto n. 131 del 3 giugno 2014 del Commissario Straordinario Delegato sono stati approvati i verbali di gara da cui è risultata aggiudicataria la ditta DAFNE S.r.l. che ha offerto il ribasso del 37,230% sul prezzo posto a base di gara;

VISTO il contratto Reg. Cron. N. 18317 del 10/11/2015 stipulato tra il Commissario Straordinario Delegato e la Ditta DAFNE S.r.l. di importo pari a € 348.532,45 oltre ad € 91.875,52 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 440.407,97 (IVA esclusa);

VISTA la Determinazione n. H00025 del 15/03/2017 con la quale è stata approvata la Perizia di variante sul progetto di "Consolidamento della falesia in località Cincinnati e completamento del primo lotto della messa in sicurezza della porzione di falesia in località Arco Muto in Comune di Anzio (RM)", senza aumento di spesa e variazione dell'importo del contratto d'appalto originario Reg. Cron. N. 18317 del 10/11/2015, ovvero netti € 440.407,97, di cui € 91.875,52 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTA la Determinazione n. H00068 del 31/08/2017 con la quale si è preso atto del contratto di affitto di ramo d'azienda del 06/04/2017 rep. n. 19.115 racc. n. 11.207, a firma del notaio dott. Fernando Misiti in Roma, da parte della Soc. DAFNE Srl (concedente) a favore della Soc. MAVILI Srl (affittuaria) ed è stato autorizzato il subentro della Soc. MAVILI Srl nel contratto di appalto contratto di appalto Reg. Cron. N. 18317 del 10/11/2015, relativo ai lavori in oggetto;

VISTO il contratto aggiuntivo Reg. Cron. N. 20551 del 25/09/2017 stipulato tra il Soggetto Attuatore Delegato e la Ditta MAVILI S.r.l., concernente il subentro della Soc. MAVILI Srl nel contratto di appalto contratto di appalto Reg. Cron. N. 18317 del 10/11/2015, di importo pari a € 348.532,45 oltre ad € 91.875,52 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 440.407,97 (IVA esclusa);

CONSIDERATO

- che in data 15 ottobre 2015 il Direttore dei lavori ha proceduto alla consegna definitiva dei lavori;
- che per l'esecuzione dei lavori sono stati stabiliti 150 giorni naturali consecutivi decorrenti dal verbale di consegna;
- che per gli effetti della perizia di variante e delle proroghe concesse il termine utile per l'esecuzione dei lavori scadeva pertanto il 2 luglio 2017;
- che la Direzione dei lavori, con certificato in data 7 luglio 2017, dichiarava ultimati i lavori medesimi in tempo utile;
- che in data 12/10/2017 il Direttore dei Lavori, Dott. Antonio Luigi Maietti, ha redatto lo Stato finale dei lavori dell'intervento di cui in oggetto, controfirmato dall'Impresa senza riserva alcuna, da cui risulta un credito all'impresa pari di € 2.196,18 oltre IVA;
- che la Relazione sul Conto Finale redatta dal Direttore dei Lavori conferma il credito netto dell'Impresa riportato al punto precedente;
- che in data 27/07/2018 è stato sottoscritto il Certificato di regolare esecuzione delle opere, senza riserve, da parte dell'Impresa Appaltatrice MAVILI Srl, del Direttore dei Lavori e del Responsabile del Procedimento, dal quale risulta quanto segue:
 - le opere sono state dichiarate regolarmente eseguite;
 - l'importo netto dei lavori eseguiti ammonta ad € 439.236,05, di cui € 88.772,78 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - all'impresa appaltatrice sono stati corrisposti n. 3 acconti per l'importo complessivo di € 437.039,87;
 - resta un credito netto a favore dell'impresa appaltatrice di € 2.196,18 oltre IVA;

PRESO ATTO che la Ditta Appaltatrice MAVILI Srl ha effettuato, a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto, il deposito cauzionale definitivo con polizza fidejussoria n. 344376/DE del 04/08/2017 di € 51.418,52 rilasciata dalla Compagnia CBL Insurance Assicurazioni con sede legale in Roma Via Savoia n. 78 - Agenzia Olimpia Agency Spa con sede in Roma Viale Carmelo Bene n. 313;

VISTO il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) prot. INAIL_13190492, valido fino al 17/01/2019 da cui l'impresa dall'impresa MAVILI S.r.l., C.F. 12598971005 risulta essere in regola con gli adempimenti contributivi previdenziali, assicurativi e assistenziali nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e della Cassa Edile;

VISTA la fattura elettronica n. 33pa del 23/10/2018 emessa dall'Impresa MAVILI S.r.l. di importo totale di € 2.679,34, di cui € 2.196,18 di importo imponibile e € 483,16 per IVA 22%, con espressa indicazione della scissione dei pagamenti;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha disposto che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto, devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti dal Decreto del Ministero dell'Economia e Finanza, 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015, all'articolo 4, comma 1 e utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - *Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni* - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura elettronica n. 33pa del 23/10/2018 emessa dall'Impresa MAVILI S.r.l. tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) *per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;*

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 *"Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633"* ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] *Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972"*;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione degli atti della contabilità finale dei lavori ed alla conferma del Certificato di regolare esecuzione;

DETERMINA

di approvare gli atti contabili relativi allo Stato finale dei lavori, redatti dal Direttore Lavori in data 12/10/2017, dai quali risulta che l'importo complessivo dei lavori eseguiti dalla ditta MAVILI S.r.l. ammonta a € 439.236,05 oltre IVA;

1. di confermare, ai sensi dell'art. 141 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 237 del DPR 207/2010, le risultanze del Certificato di regolare esecuzione, sottoscritto in data 27/07/2018 senza riserve

dall'Impresa Appaltatrice, dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile del Procedimento, dal quale risulta quanto segue:

- Le opere sono state dichiarate regolarmente eseguite;
 - L'importo netto dei lavori eseguiti ammonta ad € 439.236,05, di cui € 88.772,78 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - All'impresa appaltatrice sono stati corrisposti n. 3 acconti per l'importo complessivo di € 437.039,87;
 - Resta un credito netto a favore dell'impresa appaltatrice di € 2.196,18 oltre IVA;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 141 co. 3 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., il Certificato di Certificato di regolare esecuzione ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dalla data della relativa emissione; nell'arco di tale biennio l'esecutore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo;
 3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 141 co. 9 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666 co. 2 del codice civile;
 4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 141 co. 10 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., l'appaltatore risponde per le difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo;
 5. di autorizzare la liquidazione dell'importo imponibile, in favore dall'Impresa MAVILI S.r.l. C.F/Partita IVA 12598971005 della fattura elettronica n. 33pa del 23/10/2018, relativa allo Stato finale dei lavori per complessivi € 2.196,18 (duemilacentonovantasei/18), oltre IVA;
 6. di accreditare l'importo complessivo di € 2.196,18, quale somma dovuta per la liquidazione dello stato finale dei lavori, in ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a favore dell'Impresa MAVILI S.r.l. C.F/Partita IVA 12598971005 sul conto corrente bancario n. 4737 presso la BANCA INTESA SAN PAOLO – AGENZIA 21 Roma Via della Grande Muraglia n. 300 codice IBAN: IT83C0306903221100000004737, così come stabilito all'art. 2 del predetto contratto aggiuntivo Reg. Cron. N. 20551 del 25/09/2017;
 7. di versare all'Erario la somma complessiva di € 483,16 quale IVA sulla fattura elettronica n. 33pa del 23/10/2018, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;
 8. di procedere allo svincolo della cauzione definitiva di € 51.418,52, prestata mediante polizza fidejussoria n. 344376/DE del 04/08/2017 della compagnia CBL Insurance Assicurazioni con sede legale in Roma Via Savoia n. 78 - Agenzia Olimpia Agency Spa con sede in Roma Viale Carmelo Bene n. 313;
 9. di disporre la notifica del presente provvedimento alla impresa esecutrice dei lavori, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 234 co. 2 del D.P.R. 207/2010.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole